

RASSEGNE ESTIVE

E dalla finanziaria regionale spuntano tanti soldi e una nuova struttura della vecchia Film Commission Sardegna

Isole del cinema, un'estate da grande schermo

A partire dal 20 giugno quattro festival sotto un unico marchio

di Andrea Massidda

CAGLIARI. Tenuto conto della tradizionale ritrosia dei sardi a collaborare, sembra quasi una leggenda metropolitana. Eppure è tutto vero: quattro piccole isole da sogno (La Maddalena, l'Asinara, Tavolara e San Pietro) hanno, come si usa dire ora, «fatto sistema» sino a creare un circuito di altrettanti appuntamenti che scandiranno l'estate cinematografica in Sardegna. In altri termini, da giugno sino a settembre i più importanti festival del cinema, da «La valigia dell'attore» a «Una notte in Italia» passando per «Pensieri e parole» e «Cruceza de Ma», saranno uniti saldamente in un consorzio chiamato «Isole del cinema». E — per mantenendo ognuno la propria identità — metteranno insieme idee e denaro per lanciare la settima arte e valorizzare il territorio che li ospita.

Una bella notizia che per di più va a braccetto con altre due importanti novità. Intanto ci sono tre milioni di euro da destinare alla Legge sul cinema sardo approvata a settembre. Soldi ai quali — in virtù del fondo di rotazione — vanno aggiunti altri 1,2 milioni di euro rimasti inutilizzati nel 2006, i quali potrebbero servire soltanto per la produzione di pellicole. Poi (questa è la terza notizia) con la nuova Finanziaria regionale la Film Commission Sardegna cessa una volta per tutte di essere un semplice sportel-

lo e diventa un'associazione per promuovere il territorio a cui partecipano la Regione, gli enti locali e altri soggetti pubblici privati senza fini di lucro.

Tanta carne al fuoco, dunque, alla conferenza stampa che si è tenuta ieri mattina all'assessorato regionale alla Cultura. Meglio andare per ordine. Il circuito «Isole del cinema», lo ha spiegato bene il regista Gianfranco Cabiddu, sarà articolato in quattro precise aree tematiche, ognuna sviluppata nelle varie kermesse. Per intendersi, se al festival della Maddalena (dal 20 al 24 giugno), il direttore artistico Giovanna Gravina, figlia dell'indimenticato Giommaria Volontè, punterà ad affrontare nel dettaglio l'argomento della recitazione, all'Asinara (dal 16 al 19 agosto) i registi Sante Maurizi e Antonello Grimaldi analizzeranno insieme ai loro ospiti il rapporto tra letteratura e cinema. Mentre a Carloforte, nell'Isola di San Pietro (dal 20 al 23 settembre sempre con la direzione artistica di Cabiddu) si andrà a fondo sulla tematica che riguarda le colonne sonore. Rimarrà inalterata, invece, la filosofia del festival storico tra quelli del cinema in Sardegna, ossia quello di Tavolara — diretto da Piera Detassis e organizzato da Marco Navona — che dal 18 al 22 luglio porterà sull'incantevole isola gallurese la solita ciurma di star della cinematografia nazionale.

A ricordare gli esordi di

Qui accanto, Piera Detassis, direttrice artistica del Festival del cinema di Tavolara, ormai classica rassegna dell'estate sarda. A destra, Bruno Tognolini, premiato come miglior scrittore dal Premio Andersen



«Una notte in Italia», ieri ci ha pensato Sante Maurizi: «Quando nel '91 abbiamo ideato il festival di Tavolara, con le sue proiezioni sull'isolotto e migliaia di spettatori — ha ricordato il regista sassarese — l'intento era anche quello di far capire a tutti che Parco naturale non significa necessariamente riserva indiana, ma soltanto rispetto per l'am-

biente. Eppoi a quel tempo — ha aggiunto Maurizi — il cinema a Olbia e dintorni praticamente non esisteva, nel senso non c'erano sale, quindi il nostro obiettivo era anche quello di abituare le ultime generazioni al gusto di vedere un film». Lo stesso che è rimasto ancora oggi con questa preziosa sinergia tra festival del cinema.

ISCRIZIONI APERTE

Lunedì a Cagliari il programma per le scuole di «Tuttestorie»

CAGLIARI. Lunedì 28 alle 18 si terrà, nella libreria per ragazzi Tuttestorie (via Costituzione 6), un incontro di presentazione del programma per le scuole «Viva la libertà! Racconti, visioni e libri disubbidienti», parte non certo secondaria della prossima (la seconda) edizione del Festival internazionale Tuttestorie di letteratura per ragazzi (www.tuttestorie.it), che si svolgerà a Cagliari dal 5 al 7 ottobre. L'incontro, curato da Vittoria Negro, si rivolge agli insegnanti delle scuole materne, elementari, medie e superiori, che potranno, entro il 1° giugno, prenotare la partecipazione delle classi al festival chiamando al numero 3286763064 (mailto:vit.negro@tiscali.it). Sarà l'occasione per un'apertura d'anno scolastico all'insegna della letteratura e delle storie con bambini e ragazzi provenienti da tutta l'isola, che durante il festival potranno incontrare i loro autori preferiti.

Visto il successo della passata edizione, il festival accoglierà quest'anno oltre 120 classi, che potranno scegliere fra diversi tipi di attività: incontri con scrittori e illustratori, spettacoli di poesia, musica, ombre e pittura dal vivo, laboratori scientifici, letture «ribelli» e visite alle mostre. Fra un incontro e l'altro le scuole potranno visitare il «Bibliobus», con letture e animazioni a cura della Cooperativa Servizi Bibliotecari, divertirsi con le performance di giocoleria di Karalis Animazione e curio-



sare fra gli scaffali della libreria. Durante l'incontro in programma per lunedì 28 maggio verranno dati agli insegnanti i suggerimenti di lettura per i bambini e ragazzi, che potranno portarsi in vacanza i libri degli scrittori e illustratori che incontreranno ad ottobre.

Il festival è ideato e organizzato dalla stessa squadra di «Quante fragole crescono in mare?»: la cooperativa Tuttestorie in collaborazione con Bruno Tognolini (neo-vincitore del Premio Andersen come miglior scrittore del 2007), con Vittoria Negro, con il Centro regionale documentazione biblioteche per ragazzi della Provincia di Cagliari e con il Comune di Cagliari. Fra le altre istituzioni coinvolte: la Regione, la Fondazione Banco di Sardegna e l'Ufficio scolastico regionale, che nei giorni scorsi ha inviato a tutte le scuole dell'isola una lettera d'invito a partecipare al festival.